



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL  
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
ASTI

**Ufficio:** Prevenzione

At Provincia Di Asti  
Area Pianificazione, Edilizia,  
Patrimonio, Trasporti E Ambiente  
Servizio Ambiente  
Asti

[provincia.asti@cert.provincia.asti.it](mailto:provincia.asti@cert.provincia.asti.it)

**OGGETTO:** variante sostanziale dell'impianto per la produzione di biogas per autotrazione sito in Asti, Corso Alessandria, località "Area Ex Buon Pastore".  
**Proponente:** Soc. VALLE TANARO S.R.L. (P.IVA 02346090067)  
**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 12 D.LGS 387/03.**

Facendo seguito alla nota pervenuta in data 20.02.2019 di pari oggetto si comunica l'impossibilità di partecipazione alla conferenza servizi indetta a causa di attività istituzionali concorrenti e non diversamente conciliabili.

Ad ogni buon conto si allega alla presente, il parere favorevole alla valutazione progetto presentata in data 20.02.2019.

Sottoscritto con firma elettronica  
**Il Responsabile del Procedimento Tecnico**  
IAE Geom. Giuseppe QUINTANO

Sottoscritto con firma digitale  
**D'ordine del Comandante**  
Ing. Emanuele GISSI  
**Il Funzionario Responsabile dell'Uff. P.I.**  
Ing. Gerardo RATTI



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL  
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
ASTI

Imposta di bollo assolta dal  
Richiedente con contrassegno  
n. 01170613684016  
ex art.3 c.2 DM 10/11/2011

UFFICIO: PREVENZIONE INCENDI

[com.prev.asti@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.asti@cert.vigilfuoco.it)

Pratica n. 113662

(da citare nella corrispondenza)

A Ventorino Fulvio  
Rappresentante Legale della  
SOCIETA' AGRICOLA VALLE TANARO S.R.L.  
C.SO ALESSANDRIA EX AREA BUON  
PASTORE, S.N.C.  
c/o PROVINCIA DI ASTI  
AREA PIANIFICAZIONE, EDILIZIA,  
PATRIMONIO, TRASPORTI E AMBIENTE -  
SERVIZIO AMBIENTE  
14100 - ASTI

E p.c. Sig. Sindaco del Comune di  
ASTI

**OGGETTO: Tipo di Procedimento: Valutazione progetto (art. 3 DPR 151/2011) - Parere favorevole**

**Ragione Sociale:** SOCIETA' AGRICOLA VALLE TANARO S.R.L.

**Indirizzo dell'attività:** ASTI, C.SO ALESSANDRIA - EX AREA BUON PASTORE, S.N.C.

**Descrizione Attività:** Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq.

**Codice attività DPR 151/2011:** 70.1.B

**Istanza del:** 20.02.2019

Con riferimento all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti a condizione che gli stessi siano eseguiti nel rispetto delle norme e dei criteri tecnici di prevenzione incendi, ancorché non espressamente richiamati nella documentazione tecnica agli atti, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- Su tutti i varchi di accesso sia installata la segnaletica di pericolo (scritta nera su sfondo giallo) riportante la seguente dicitura **"Livello II – Pericolo di crollo in caso di incendio"**
- I dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, siano scelti in conformità ai criteri dettati dall'art.3 del DM 03/11/04;
- La rete idrica antincendi sia realizzata in conformità alle norme UNI 10779 garantendo le prestazioni idrauliche previste per le aree di livello 1;
- Gli addetti alla squadra aziendale dedicata alla lotta antincendio dovranno aver conseguito l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609, a seguito del corso di formazione di tipo C di cui all'allegato IX del decreto ministeriale 10 marzo 1998.
- L'alimentazione idrica dell'impianto antincendi sia realizzata in conformità alla norma UNI 12845 secondo quanto previsto per le alimentazioni di tipo singola;
- Il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;
- Per l'impianto elettrico siano adottate le misure contro l'innesco e la propagazione dell'incendio previste dalla norma CEI 64-8 - sezione 751;
- L'insediamento sia protetto dal rischio di fulminazione in conformità alle norme CEI 81-10.
- L'illuminazione di emergenza sia realizzata in conformità alle prescrizioni di cui alle norme CEI 34-111 e UNI EN 1838, garantendo il 100% dell'illuminamento previsto entro 0.5 sec;
- La postazione di ricarica dei carrelli elevatori di tipo elettrico sia conforme alle prescrizioni dettate dalla norma CEI 21-42.

A lavori ultimati e prima di esercire l'attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011 dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi inoltrando:

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2018)
- l'Asseverazione a firma di professionista abilitato (mod. PIN 2.1 – 2018) **completa delle dichiarazioni e certificazioni riportate nel foglio allegato.**

e mettendo a disposizione, all'atto del sopralluogo, la documentazione gestionale di cui al D.Lgs. 81/08 o all'art.6 DPR 151/11 riportata nel richiamato allegato.

Si precisa che:

- Così come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n.24/E del 08/04/2013, il firmatario dell'istanza indicata in oggetto dovrà provvedere, pena le sanzioni ex 19 del DPR 642/72, all'annullamento del contrassegno telematico, secondo art.3 c.2 DM 10/11/2011, acquistato ad evasione dell'imposta di bollo sul presente atto riportando sullo stesso i seguenti dati:

**VVF ASTI**

**113662**

**Nr. di protocollo (*del presente parere*)**

L'accertamento sull'osservanza di tale adempimento verrà effettuato all'atto del controllo ex art.4 DPR 151/2011 in occasione del quale dovrà essere esibito il contrassegno in originale annullato come sopra specificato.

- Le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.
- la documentazione deve essere redatta secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica DPCST/DD n.72 del 16/05/2018 (reperibile sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)) ed inoltrata, ai sensi dell'art.63 comma 3bis del D.Lgs. 82/2005, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/ relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m);
- Ai fini dell'esercizio dell'attività, è possibile far ricorso alle indicazioni di cui all'art.5 comma 2 del DM 10/11/2011 per le SCIA presentate in modalità telematica relative ad Attività di competenza del SUAP.

Tanto si comunica al Signor Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR 577/82.

Sottoscritto con firma elettronica  
**Il Responsabile del Procedimento Tecnico**  
IAE Geom. Giuseppe QUINTANO

Sottoscritto con firma digitale  
**D'ordine del Comandante**  
Ing. Emanuele GISSI  
**Il Funzionario Responsabile dell'Uff. P.I.**  
Ing. Gerardo RATTI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
ASTI

Pratica n. 113662

SOCIETA' AGRICOLA VALLE TANARO S.R.L. - **Valutazione progetto (art. 3 DPR 151/2011) -**

**Parere favorevole.**

Istanza del: 20.02.2019

Intervento in progetto: ***Ampliamento deposito materiale vario***

## ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ASSEVERAZIONE DEL TECNICO ABILITATO

- A. Documentazione di cui all'Allegato I del DM 07/08/2012
1. Relazione tecnica ed elaborati grafici atti a mostrare la puntuale ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere di conformità
- B. Documentazione di cui all'Allegato II del DM 07/08/2012
1. ELEMENTI PORTANTI E/O SEPARANTI RESISTENTI AL FUOCO:  
Certificazione di resistenza al fuoco completa delle tavole grafiche di individuazione degli elementi
  2. PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA RESISTENZA/REAZIONE AL FUOCO E DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE:  
Dichiarazione di rispondenza in opera dei prodotti antincendio completa delle tavole grafiche e/o distinta (tipo, quantità e ubicazione) di individuazione degli elementi. Si precisa che ai fini della resistenza al fuoco dovranno essere oggetto di dichiarazione esclusivamente le serrande tagliafuoco, le porte e i portoni con particolare riguardo alla funzionalità degli stessi.
  3. IMPIANTO ELETTRICO:  
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (luoghi ordinari/a maggior rischio in caso di incendio/con pericolo di esplosione);
  4. RETE IDRANTI:  
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 10779, UNI 12845 e DM 20/12/2012);
  5. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:  
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento ex Lett. Circ. P515 del 24/04/08 e Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica DPCST/DD n.72 del 16/05/2018 (DICH.IMP.2018) indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 64-8 – Cap.56, UNI EN 1838, CEI 34-111, UNI-CEI 11222); il progetto dell'impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell'attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di corretta installazione e funzionamento.

## ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GESTIONALE DA TENERE PRESSO L'ATTIVITÀ E DA ESIBIRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

Documentazione di cui all'art. 30 comma 2 D.Lgs. 81/08:

- a. Attestati di formazione degli addetti antincendi
- b. art.18 lettera f) D.Lgs. 81/08: norme aziendali di sicurezza finalizzate alla prevenzione degli incendi con riferimento anche all'Allegato II del DM 10/03/98 e formazione di tutti i lavoratori in merito;
- c. art.28 comma 2 lettera d) D.Lgs. 81/08: procedure e competenze per preposti e addetti antincendi ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione di cui al punto b; con particolare riferimento al controllo degli inneschi e alla limitazione del carico di incendio ai valori previsti nel progetto approvato;
- d. art.64 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 81/08: programmi di controllo periodico delle misure di prevenzione
- e. art.18, lettera h) D.Lgs. 81/08: misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- f. art.36 del D.Lgs. 81/08: informazione di tutti i lavoratori;
- g. art.37, comma 9 D.Lgs. 81/08: formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (addetti antincendi) secondo i contenuti minimi previsti dal DM 10/03/98 e relativo aggiornamento triennale.

- h. art.3 della Legge 609/96: attestato di idoneità tecnica per gli addetti antincendi nei casi previsti dall'allegato X del DM 10/03/1998.
- i. art.43 comma 3 del D.Lgs. 81/08: definizione del numero minimo di addetti antincendi contemporaneamente presenti nell'attività (**specificare il numero**)
- j. Verbale di esercitazione annuale in corso di validità sul piano di emergenza di cui al punto 7.4 del DM 10/03/1998
- k. Verbalì delle verifiche iniziali e/o periodiche in corso di validità (periodicità semestrale ove non diversamente specificata nella norma tecnica applicabile o nel seguito) dei seguenti impianti/attrezzature/dispositivi nei quali, oltre al rispetto delle prestazioni previste nel progetto approvato, sia attestata l'esecuzione delle verifiche previste nei riferimenti normativi indicati tra parentesi o altri equivalenti:
  - 1. Impianti di protezione attiva (art.64 comma 1 lettera d D.Lgs. 81/08)
    - 1 Impianto di illuminazione di emergenza (UNI CEI 11222)
    - 2 Rete idranti (Capitolo 10 norma UNI 10779)
  - 2. Elementi di chiusura (art.64 comma 1 lettera c D.Lgs. 81/08; art. 2 lett.j e art.3 comma 4 DM 21/06/04)
  - 3. Impianto elettrico (art.80 comma 3 bis D.LGs. 81/08 - periodicità biennale secondo nota 3 art.62.2.1 CEI 64-8/6:2012). In merito si fa presente che la documentazione da produrre non è il verbale di verifica redatto dai soggetti abilitati ex art.4 DPR 462/01 bensì il verbale di regolare manutenzione, richiamato dallo stesso art.4 del citato DPR e previsto dalla lettura congiunta degli artt.64 comma 1 lettera c, art.80 comma 3-bis e art.81 comma 3 del D.Lgs. 81/08, nel quale deve essere relazionato, oltre che su gli esiti delle verifiche previste dalla Guida CEI 64-14, anche sul mantenimento delle misure di sicurezza nei luoghi con pericolo di incendio (secondo capitoli 422, 527 e 751 norma CEI 64-8) nonché sull'efficienza dell'alimentazione dei servizi di sicurezza (secondo capitolo 56 della norma CEI 64-8)
- l. Fascicoli tecnici relativi agli impianti, alle strutture e agli arredi di cui all'Allegato II DM 07/08/2012

Si precisa che:

- Le dichiarazioni di rispondenza e le certificazioni di corretta installazione e funzionamento devono essere redatte secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica DPCST/DD n.72 del 16/05/2018 e reperibile sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) rispettando la competenza alla firma indicata nel DM 07/08/2012;
- Le norme e le guide tecniche proposte per la realizzazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto delle scelte operate dai progettisti e dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.
- La documentazione dovrà essere inoltrata alternativamente:
  - . secondo le modalità previste dall'art. 38 DPR 445/00
  - . secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/ relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).

Sottoscritto con firma elettronica  
**Il Responsabile del Procedimento Tecnico**  
IAE Geom. Giuseppe QUINTANO